

MERCATI

Conti bancari Aumenta il peso delle tasse per chi sceglie la liquidità

Prova del fisco sui depositi

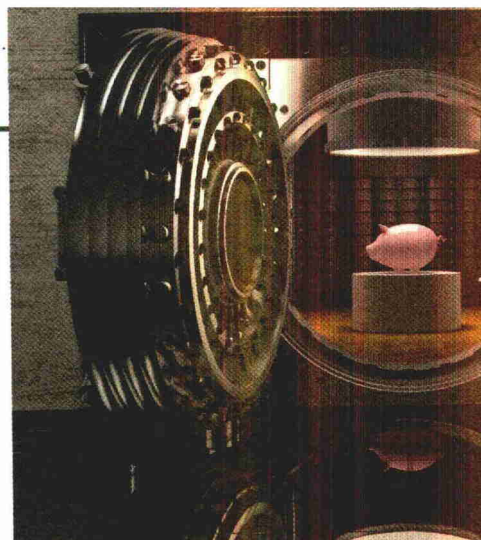
I rendimenti sono elevati, anche per l'inflazione in calo. Tante sono le promozioni in corso per chi porta denaro fresco. Attenti però a imposta sulle rendite e superbollo

Il 2013 sarà un anno di transizione. Il peggio, dicono gli esperti, è passato. Ma la ripresa dell'economia globale non è ancora abbastanza solida da scongiurare nuove ondate di pessimismo tra gli investitori. In bilico tra un faticoso tentativo di recupero della fiducia e l'impulso alla fuga immediata al primo segnale di pericolo. In un anno così molti sono tentati dal parcheggio sulla liquidità. Valutano l'ipotesi di stare fermi per un po', qualche mese o al massimo un anno, prima di tornare con più convinzione a comprare azioni o bond. Del resto le opportunità non mancano. I depositi offrono rendimenti elevati, complici le molte promozioni in corso dedicate a nuovi clienti o per la

liquidità fresca. Ma tra imposta sulle rendite finanziarie e il nuovo superbollo, entrato in vigore il primo gennaio, è necessario fare bene i conti.

Partiamo dai tassi lordi. Per le somme vincolate a un anno, il migliore rendimento sul mercato è quello di Banca Marche, con il 5%, in promozione. Otto conti di deposito offrono una remunerazione superiore al 4% per il parcheggio a 12 mesi (vedere tabella), con una media di mercato poco sotto il 3,5%: lo 0,2% in meno rispetto a sei mesi fa, quando l'Italia e i Btp erano decisamente più sotto pressione. Tuttavia, essendo il tasso d'inflazione sceso dal 3,3% di giugno al 2,5% di novembre, i rendimenti in termini reali sono comunque

Penalizzato chi parcheggia somme sotto i 22.800 euro. Ma sei istituti su 23 analizzati si fanno carico dell'aliquota



saliti, mediamente, di oltre mezzo punto percentuale, dallo 0,38% di giugno 2012 all'1% di inizio gennaio (al lordo delle aliquote fiscali). Senza vincolo, si prende fino al 3,6%. Banca Ifis propone un deposito quasi-libero (conto Rendimax), con rendimento al 3,75%, ma in questo caso è necessario un preavviso di 33 giorni per prelievi e riaccredito. Intanto è aumentata l'offerta di depositi a lunga scadenza. Dieci istituti propongono depositi a 24 mesi, con formule differenti: il vincolo al momento della sottoscrizione o il premio fedeltà, con una remunerazione che cresce all'aumentare del tempo di giacenza. Su due anni, la migliore offerta è quella di Banca Sistema: per somme vincolate a 24 mesi, offre il 4,8% annuo, che sale al 5,2% se si sceglie una durata triennale. Quattro banche (Cariparma,

INCASSI CON IL VINCOLO

Banca	Conto	Rendim. Deposito Vincolato (%)					Rend. % sep. lib.	Soglia min. (€)	Soglia max. (€)	Bollo a carico di
		3 m	6 m	12 m	18 m	24 m				
Banca Marche	Deposito Sicuro (1)	no	4,25	5,00	4,55	4,60	3,60	5.000	3.000.000	cliente
Ibi Banca	Conto su Ibi (1)	3,75	4,00	4,50	4,50	4,50	3,50	5.000	1.000.000	banca
Banca Sistema	SiConto (2)	3,70	3,90	4,40	4,60	4,80	nd	no	no	banca
IvBank	Ivpower special 2 Step 2013(1)(3)(4)	1,00	4,20	4,20	no	no	1,00	no	nd	cliente
Banca Mediocr. Fvg	Contoforte.it (5)	3,50	3,60	4,10	4,20	4,30	2,50	no	500.000	banca
Banca Ifis	Rendimax - interessi posticipati	3,35	3,70	4,10	4,30	4,60	2,00	1.000	1.000.000	banca
Unipol Banca	Deposit@ (1)	3,50	3,75	4,00	no	no	0,50	20.000	no	cliente
Popolare di Vicenza	Deposito SemprePiù Web (1)(6)	3,00	3,50	4,00	4,00	no	nd	5.000	1.000.000	cliente
Bcc for Web	Time Deposit (1)(7)	3,20	3,40	3,80	4,00	no	nd	2.000	no	banca
Santander	Conto Santander/Time Deposit (8)	no	no	3,75	no	4,25	2,25	no	no	cliente
Banca Sella	Websella.it 3/6/12/18m (1)(6)	3,00	3,20	3,70	3,50	no	no	1.000	no	cliente
Banca Mediolanum	InMediolanum (1)	2,65	2,75	3,60	no	no	1,00	100	3.000.000	cliente
Carige	Contoconto.it (1)(9)	no	2,50	3,50	3,50	no	no	5.000	150.000	cliente
Ing Direct	Conto Arancio (1)(10)	2,00	2,00	3,50	no	no	1,20	no	1.500.000	cliente



Risparmio La giungla del sistema impositivo

Da gennaio nuove regole per tutti

Aliquote, esenzioni, deroghe introdotte dal decreto attuativo del salva-Italia hanno trasformato in una giungla il regime impositivo applicato al mondo degli investimenti. A eccezione di conti correnti e libretti di risparmio, il bollo dello 0,15% si applica a quasi tutti gli strumenti finanziari, compresi depositi bancari e postali, certificati di deposito, fondi comuni e alcuni prodotti assicurativi: «L'aliquota dell'1,5 per mille vale per le polizze unit e index linked. Sono invece escluse le vita rivalutabili, i fondi pensione e i piani individuali

previdenziali», precisa il segretario Anti, Osvaldo Angeretti. Una parziale eccezione riguarda i buoni fruttiferi postali, soggetti alla stessa aliquota fiscale, ma con esenzione sotto i 5 mila euro. Non solo. Per i prodotti finanziari che non sono inseriti in un rapporto di custodia, il bollo è dovuto solo all'atto di rimborso o riscatto. «L'imposta non viene applicata se il rapporto non è movimentato, e non ha valori in giacenza all'inizio e al termine del periodo». Nel caso di un certificato di deposito sottoscritto a gennaio 2013 e rimborsato dopo due

anni, nel 2015, come verrà applicato il bollo? «Riteniamo che al termine debba essere applicata sia l'imposta riferita al 2013 sia quella riferita al 2014, più quella relativa alla frazione dell'anno interessato dall'operazione di rimborso. Ma è necessario attendere le precisazioni dell'Agenzia delle entrate», spiega Angeretti. Una (sgradita) novità riguarda, inoltre, le gestioni patrimoniali, che da gennaio subiscono un rincaro del 21% su commissioni di gestione e performance (22% da luglio), escluse da una sentenza della Corte di giustizia europea del 19 luglio dall'ambito di applicazione della direttiva Ue in materia di esenzione dall'Iva.

P.E.G.

Unicredit, Monte dei Paschi, Sparkasse) propongono depositi a 60 mesi. In questo caso, la proposta più redditizia è quella di Mps, con un rendimento del 5% per vincoli a cinque anni.

Le note dolenti arrivano quando si passa a calcolare quanto pesano le imposte sui rendimenti lordi. Bisogna considerare, innanzitutto, la tassa sulle rendite finanziarie: l'aliquota unica del 20% vale per tutti gli strumenti finanziari, compresi conti correnti e di deposito (con l'eccezione di titoli di Stato e buoni fruttiferi, che mantengono il 12,5%, e i fondi pensione, all'11%). Poi ci sono i bolli. Nel 2013, conti correnti e libretti al risparmio conservano l'imposta fissa di 34,20 euro (per le persone fisiche, esente per giacenze medie inferiori a 5 mila euro. Sale a 100 euro per gli altri soggetti). Cambia, invece,

l'aliquota dei conti deposito: dal primo gennaio, infatti, scatta il bollo dello 0,15%, con un minimo di 34,20 euro e senza limite massimo; scompare, infatti, il tetto di 1.200 euro valido nel 2012. «Nell'ambito della legge di stabilità, è previsto, invece, un tetto massimo per i soggetti diversi dalle persone fisiche, pari a 4.500 euro», chiarisce Osvaldo Angeretti, segretario Anti (Associazione nazionale tributaristi italiani) e socio Aiap (Associazione analisti finanziari). Per i conti deposito, l'imposta minima di 34,20 euro rende il regime fiscale tanto penalizzante quanto più si scende sotto i 22.800 euro (valore che rende l'aliquota dello 0,15% equivalente all'esborso minimo). Su una somma di 10 mila euro, per esempio, 34,20 euro incidono nella misura dello 0,34%. Con un deposito di 5 mila euro, il bollo corrisponde

allo 0,7% della giacenza. Valgono, però, alcune eccezioni. Il deposito proposto da Webank non è tecnicamente un conto di deposito, ma una funzione collegata al conto corrente online. Quindi, le somme depositate, con o senza vincoli, non subiscono alcuna tassazione aggiuntiva rispetto a quella prevista per il conto, ma concorrono al calcolo della giacenza media (in riferimento alla soglia dei 5 mila euro sotto la quale scatta l'esenzione). Lo stesso meccanismo vale per il conto Iwpower. Altri istituti hanno deciso, invece, di accollarsi il costo del bollo. Su 23 banche analizzate dal *Mondo*, sei pagheranno per il 2013 la tassa per conto dei nuovi clienti: Banco Popolare, Ibl Banca, Banca Sistema, Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, Banca Ifis, Bcc for Web.

PierEmilio Gadda

Banca	Conto	Rendim. Deposito Vincolato (%)					Rend. % sep. lib.	Soglia min. (€)	Soglia max. (€)	Bollo a carico di
		3 m	6 m	12 m	18 m	24 m				
Sparkasse	Depo Dolomiti fix/flex (1)	2,25	3,25	3,50	no	no	3,25	5.000	500.000	cliente
CheBanca!	Conto Deposito (5)	2,50	3,00	3,30	no	no	1,00	100	3.000.000	cliente
Webank	Funzione deposito (4)	2,50	3,00	3,25	3,50	no	0,85	1	1.000.000	cliente
Fineco	Cashpark vincolato	1,00	2,00	3,00	3,25	no	nd	5.000	no	cliente
Banco Popolare	You banking (1)(5)	no	no	3,00	3,50	no	0,40	5.000	no	banca
Mps	Conto it. di deposito Benvenuto (1)(11)	no	2,40	2,75	3,00	3,50	nd	1.000	nd	cliente
Bnl	Safety cash (1)(3)	no	1,10	2,00	2,50	3,00	nd	500	500.000	cliente
Cariparma	Crescidepositi più 2 anni (1)(2)(3)	1,25	1,25	1,50	1,83	2,37	1,25	25.000	500.000	cliente
Unicredit	Risparmio sicuro - 60 mesi (1)(2)(3)(12)	1,00	1,00	1,00	1,00	1,50	nd	5.000	1.000.000	cliente

La mappa dell'offerta dei conti di deposito di 23 banche, ordinati in base al rendimento a 12 mesi. Tutti i rendimenti sono lordi. Note: (1) Promozioni a tempo valide per nuovi clienti o nuova liquidità. (2) Il rendimento sale al 5% e 5,2% per vincoli a 30 e 36 mesi. (3) Non prevede vincoli ma una remunerazione che cresce con il tempo di giacenza. (4) Bollo 34,20. La giacenza si somma a quella del conto corrente per calcolare l'eventuale esenzione (sotto i 5 mila euro). (5) Interessi liquidati anticipatamente, al momento del vincolo. (6) Obbligatorio aprire il conto corrente online. (7) Sul vincolo a 18 mesi interessi anticipati. (8) Il rendimento a 12 e 24 mesi sale al 4,25% e al 4,75% oltre i 150 mila euro. (9) I tassi nelle colonne 6, 12 e 18 mesi si riferiscono a vincoli a 5, 15 e 20 mesi. (10) I tassi sul vincolo a 3 e 6 mesi salgono sopra i 50 e 100 mila euro. (11) I rendimenti salgono per vincoli più lunghi, fino al 5% (durata cinque anni). (12) Rendimento medio annuo. Per depositi mantenuti cinque anni, il rendimento medio annuo è del 2,45%. Fonte: *il Mondo*, dati aggiornati al 4 gennaio 2013 (per Iwbank al 31/12/12).